

| | |
|---|---|
| FACOLTÀ | GIURISPRUDENZA |
| ANNO ACCADEMICO | 2009-2010 |
| CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE) | MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – PALERMO |
| INSEGNAMENTO | DIRITTO INTERNAZIONALE I |
| CATTEDRA | UNICA |
| TIPO DI ATTIVITÀ | CARATTERIZZANTE |
| AMBITO DISCIPLINARE | INTERNAZIONALISTICO |
| CODICE INSEGNAMENTO | |
| ARTICOLAZIONE IN MODULI | No |
| NUMERO MODULI | UNICO |
| SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI | IUS/13 |
| DOCENTE RESPONSABILE | MASSIMO STARITA PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO |
| CFU | 7 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 119 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE | 56 |
| PROPEDEUTICITÀ | IST. DIRITTO PRIVATO II, DIRITTO COSTITUZIONALE I |
| ANNO DI CORSO | 3 |
| SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI | FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA - SEDE |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | LEZIONI FRONTALI, |
| MODALITÀ DI FREQUENZA | FACOLTATIVA |
| METODI DI VALUTAZIONE | PROVA ORALE, |
| TIPO DI VALUTAZIONE | VOTO IN TRENTESIMI |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 2° SEMESTRE |
| CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE | LUNEDÌ DALLE 9.00 ALLE 12.00 E MERCOLEDÌ DALLE 9.00 ALLE 12.00 |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | GIOVEDÌ DALLE 9.00 ALLE 12.00 |

| |
|---|
| <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alla struttura dell'ordinamento internazionale</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si evolve la società internazionale</p> <p>Autonomia di giudizio Avere consapevolezza critica dell'attualità del diritto internazionale muovendo dalla giuridicità in senso stretto del fenomeno in esame</p> <p>Abilità comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> |
|---|

Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti internazionalistici ripercorrendo i contributi dottrinali più significati e i principali orientamenti giurisprudenziali. Avere consapevolezza dell'evoluzione dell'ordinamento internazionale Essere capaci di proseguire la propria formazione in master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

| MODULO Unico | Istituzioni di diritto internazionale |
|--------------------------|--|
| ORE FRONTALI | LEZIONI FRONTALI |
| 3 | Nozione di diritto internazionale. Caratteri d'insieme dell'ordinamento. |
| 6 | I soggetti di diritto internazionale : Stati ed organizzazioni internazionali. Il problema del riconoscimento e dei suoi effetti. Altre entità individui. |
| 3 | I modi di produzione delle norme internazionali: Il diritto consuetudinario: elementi costitutivi. Consuetudini generali e particolari |
| 3 | Il problema dell'esistenza di altri modi di produzione di norme internazionali generali: la codificazione del diritto internazionale; le dichiarazioni di principi dell'Assemblea generale dell'ONU. |
| 2 | Gli accordi internazionali: struttura e formazione |
| 3 | Le riserve |
| 3 | Interpretazione dei trattati, inefficacia dei trattati per gli Stati terzi e incompatibilità tra norme convenzionali |
| 6 | Cause di invalidità e di estinzione degli accordi internazionali |
| 3 | Sovranità territoriale e dominio riservato. Limiti all'uso del territorio |
| 3 | Il sistema di sicurezza collettiva ex Cap. VII della Carta dell'ONU |
| 4 | Divieto di uso della forza e legittima difesa |
| 6 | Adattamento del diritto interno al diritto consuetudinario e convenzionale |
| 4 | Illecito internazionale: elementi costitutivi |
| 4 | Segue: conseguenze |
| 3 | Mezzi diplomatici e giurisdizionali di risoluzione delle controversie |
| | |
| TESTI CONSIGLIATI | B. Conforti, <i>Diritto Internazionale</i> , Napoli, 2006, VII edizione |